

REGOLAMENTO (CE) N. 1492/97 DELLA COMMISSIONE

del 29 luglio 1997

recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio per quanto concerne la fissazione delle condizioni per le operazioni di distillazione di alcuni tipi di frutta ritirati dal mercato

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio, del 28 ottobre 1996, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli⁽¹⁾, in particolare l'articolo 30, paragrafo 7,

considerando che l'articolo 30, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 2200/96 prevede che le mele, le pere, le pesche e le nettarine ritirate dal mercato in base alle disposizioni dell'articolo 23, paragrafo 1, possono essere smaltite mediante trasformazione in alcole di gradazione superiore a 80 % vol, ottenuto per distillazione diretta del prodotto;

considerando che l'articolo 30, paragrafo 5, secondo comma del regolamento (CE) n. 2200/96 prevede che le operazioni di distillazione di cui al paragrafo 1, lettera c), vengano svolte dalle industrie di distillazione, sia per proprio conto, sia per conto dell'organismo designato dallo Stato membro interessato, e che le operazioni in questione siano effettuate da detto organismo con i mezzi più opportuni;

considerando che, ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 7 del regolamento sopra citato, le modalità di applicazione di detto articolo devono permettere di evitare che la distillazione dei prodotti ritirati provochi perturbazioni sul mercato dell'alcole; che, a tal fine, occorre prevedere la denaturazione obbligatoria dell'alcole ottenuto dalla distillazione della frutta ritirata dal mercato e la sua destinazione a scopi industriali che escludano l'utilizzazione per il consumo alimentare; che tale denaturazione deve essere conforme al regolamento (CE) n. 3199/93 della Commissione⁽²⁾, modificato dal regolamento (CE) n. 2546/95⁽³⁾, relativo al riconoscimento reciproco dei processi di completa denaturazione dell'alcole ai fini dell'esenzione dall'accisa;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per gli ortofrutticoli,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

La cessione e l'attribuzione dei prodotti di cui all'articolo 30, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 2200/96 per la loro distillazione in alcole di gradazione superiore a 80 % vol, sono affidate alle industrie tramite una proce-

dura di gara permanente, una procedura di asta pubblica o un'altra procedura decisa dello Stato membro, in grado di garantire che la competizione tra gli operatori interessati avvenga in condizioni di parità.

Articolo 2

Le procedure e le operazioni di cui all'articolo 1 sono effettuate entro tre mesi dalla campagna di commercializzazione del prodotto in causa.

Articolo 3

L'elenco degli organismi designati dagli Stati membri per effettuare la cessione o l'attribuzione di cui all'articolo 1 figura in allegato.

Articolo 4

L'alcole ottenuto dai prodotti in causa è sottoposto a una denaturazione speciale, ai sensi del regolamento (CE) n. 3199/93, ed è destinato a un uso industriale e non alimentare.

Articolo 5

Gli organismi designati dagli Stati membri verificano in loco, mediante controlli fisici e documentari, la trasformazione del prodotto attribuito in alcole di gradazione superiore a 80 % vol, nonché la denaturazione, la destinazione e l'uso industriale di tale alcole.

Articolo 6

Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché non risultino distorsioni della concorrenza dalle operazioni di cessione e attribuzione dei prodotti alle industrie interessate.

Articolo 7

Su richiesta della Commissione, gli Stati membri comunicano entro un termine di sette giorni l'esito delle operazioni oggetto del presente regolamento.

Articolo 8

I regolamenti (CEE) n. 1561/70 e 1562/70 sono abrogati.

*Articolo 9*Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.⁽¹⁾ GU n. L 297 del 21. 11. 1996, pag. 1.⁽²⁾ GU n. L 288 del 23. 11. 1993, pag. 12.⁽³⁾ GU n. L 260 del 31. 10. 1995, pag. 45.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 29 luglio 1997.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

ALLEGATO

ELENCO DEGLI ORGANISMI DESIGNATI DAGLI STATI MEMBRI

Belgio	Bureau d'intervention et de restitution belge (BIRB) Rue de Trèves 82 B-1040 Bruxelles
Danimarca	EU-direktoratet 2. Markedskontor Kampmannsgade 3 DK-1780 København V
Germania	Bezirksregierung Lüneburg Dezernat 602 Auf der Hude 2 Postfach 2520 D-21332 Lüneburg Landwirtschaftskammer Rheinland Referat 324.4 Postfach 1969 D-53009 Bonn Regierungspräsidium Freiburg D-79083 Freiburg i.Br. Ministerium für Ernährung, Landwirtschaft und Forsten Brandenburg Referat 42 Heinrich-Mann-Allee 103 D-14473 Potsdam Sächsische Landesanstalt für Landwirtschaft Fachbereich Markt und Ernährung D-01311 Dresden Regierungspräsidium Halle Dezernat 51 Postfach 200256 D-06003 Halle/Saale Freie und Hansestadt Hamburg Wirtschaftsbehörde Referat — LG 2 — Alter Steinweg 4 D-20459 Hamburg Thüringer Landesanstalt für Landwirtschaft Abt. Markt- und Ernährungswirtschaft Herrn Kuchler Naumburger Straße 98 D-07743 Jena Hessisches Landesamt für Regionalentwicklung und Landwirtschaft Frankfurter Straße 69 D-35578 Wetzlar Bayrisches Staatsministerium für Ernährung, Landwirtschaft und Forsten Ludwigstraße 2 D-80539 München Ministerium für Wirtschaft, Verkehr, Landwirtschaft und Weinbau Stiftsstraße 9 D-55116 Mainz Ministerium für ländliche Räume, Landwirtschaft, Ernährung und Tourismus des Landes Schleswig-Holstein Dusternbrooker Weg 104 D-24105 Kiel Ministerium für Landwirtschaft und Naturschutz des Landes Mecklenburg-Vorpommern Paulshöher Weg 1 D-19061 Schwerin Ministerium für Umwelt, Energie und Verkehr Abteilung Landwirtschaft und Forsten Heilbergstraße 50 D-66121 Saarbrücken

Grecia	Υπουργείο Γεωργίας Υπηρεσία Διαχείρισης και Αγορών Γεωργικών Προϊόντων (ΥΔΑΓΕΠ) Λαχαρνών 5 Αθήνα
Spagna	Dirección General del Fondo Español de Garantía Agraria (FEGA) Calle Beneficencia, 8 E-28004 Madrid
Francia	Office national interprofessionnel des fruits et légumes et de l'horticulture (ONIFLHOR) 164, rue de Javel F-75739 Paris
Irlanda	Department of Agriculture, Food and Forestry Agriculture House, IRL-Kildare Street, Dublin 2
Italia	Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) Via Palestro, 81 I-Roma
Lussemburgo	Administration des services techniques de l'agriculture (ASTA) 16, route d'Esch BP 1904 L-1019 Luxembourg Administration des douanes et accises BP 26 L-2010 Luxembourg
Paesi Bassi	Ministerie van Landbouw Bezuidenhoutseweg 73, EK Den Haag
Portogallo	Instituto Nacional de Garantia Agrária (INGA) Rua C. Castelo Branco, 45 P-1000 Lisboa
Austria	Agrarmarkt Austria Geschäftsbereich II Dresdner Straße 70 A-1200 Wien
Finlandia	Maa-ja metsätalousministeriö Interventioyksikkö PL 232, FIN-00171 Helsinki
Svezia	Jordbruksverket Interventionsenheten Vallgatan 8, S-55182 Jönköping
Regno Unito	Horticultural Marketing Inspectorate 9th floor Eastbury House 30134 Albert Embarkment London SE17TL